

Senato: Approvato in via definitiva il ddl sul diabete e la celiachia

PS panoramasanita.it/2023/09/14/senato-approvato-in-via-definitiva-il-ddl-sul-diabete-e-la-celiachia/



Il Senato approva all'unanimità la legge per lo screening sistematico di diabete e celiachia nella popolazione pediatrica

Con un voto unanime, l'Assemblea del Senato

ha approvato definitivamente ieri il ddl n. 727 recante disposizioni concernenti la definizione di un programma diagnostico per l'individuazione del diabete di tipo 1 e della celiachia nella popolazione pediatrica. Il relatore, sen. Russo (Fdi), ha illustrato il testo, che consta di 4 articoli: l'articolo 1 demanda a un decreto ministeriale la definizione di criteri per l'adozione di un programma pluriennale di screening su base nazionale nella popolazione

pediatrica, per l'individuazione degli anticorpi del diabete di tipo 1 e della celiachia. L'articolo 2 dispone l'istituzione di un Osservatorio nazionale sul diabete di tipo 1 e sulla celiachia, mentre l'articolo 3 prevede lo svolgimento di campagne periodiche di informazione e di sensibilizzazione a opera del Ministero della salute. Le disposizioni finanziarie sono infine recate dall'articolo 4.

L'articolo 1 definisce un termine di 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, per l'emanazione di decreto del Ministro della salute che detti i criteri per l'adozione, previo parere della Conferenza Stato-Regioni e sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei familiari di persone affette da diabete di tipo 1 e da celiachia (tale inciso è stato inserito nel corso dell'esame referente) di un programma pluriennale di screening su base nazionale nella popolazione pediatrica, da avviare a decorrere dall'anno 2024 per l'individuazione degli anticorpi del diabete di tipo 1 e della

celiachia, finalizzato al prevenire l'insorgenza di chetoacidosi in soggetti affetti da diabete di tipo 1 e di rallentare la progressione della malattia mediante l'impiego delle terapie disponibili, oltre che ottenere diagnosi precoci della celiachia.

Lo schema di decreto è sottoposto al parere delle competenti Commissioni parlamentari, che devono esprimersi entro il termine di 30 giorni dalla data della sua trasmissione, decorso il quale il Ministro della salute può comunque procedere (comma 1). Il comma 2 dispone che, per l'attuazione del programma pluriennale, sia autorizzata la spesa di 3,85 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 2,85 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026.

Si prevede inoltre l'istituzione (**articolo 2**) di un **Osservatorio nazionale sul diabete tipo 1**, presso il Ministero della salute, composto da dieci membri, nominati con decreto del Ministro della salute e di seguito individuati:

- a) un rappresentante del Ministero della salute, che assume le funzioni di presidente;
- b) due rappresentanti dell'Istituto superiore di sanità;
- c) cinque medici di comprovata esperienza specializzati nella cura e nella predizione genetica del diabete tipo 1;
- d) due rappresentanti di associazioni di rilevanza nazionale operanti nel settore della prevenzione e della predizione genetica del diabete tipo 1.

Il comma 2 prevede che i membri dell'Osservatorio durino in carica tre anni e il loro incarico può essere rinnovato una sola volta. La partecipazione all'Osservatorio è svolta in forma gratuita e ai componenti non spettano compensi, rimborsi di spese, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati.

L'Osservatorio (comma 3) studia ed elabora le risultanze dello screening di cui all'articolo 1 e pubblica annualmente una relazione nel sito internet istituzionale del Ministero della salute. Per l'istituzione ed il funzionamento dell'Osservatorio è prevista la clausola di invarianza degli oneri per la finanza pubblica, in quanto all'attuazione del presente articolo si deve provvedere con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Le disposizioni dell'**articolo 3** riguardano le **campagne periodiche di informazione e di sensibilizzazione sociale sul tema**, ad opera del Ministero della salute. Il Ministero deve promuovere tali campagne con specifico riferimento all'importanza della diagnosi precoce in età pediatrica e per la conoscenza del programma di screening sopra indicato. Viene allo scopo autorizzata una spesa di 150.000 euro annui, a decorrere dal 2024.

L'**articolo 4**, detta le **disposizioni finanziarie** prevedendo che il Fondo di cui all'articolo 1 sia rifinanziato nella misura di 3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi

da ripartire” dello stato di previsione del Mef per l’anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l’accantonamento relativo al Ministero della salute. Il comma 2 autorizza il Mef ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Fondazione Italiana Diabete: Italia all’avanguardia nel mondo

Siamo il primo Stato al mondo ad avere una legge per lo screening sistematico di diabete e celiachia nella popolazione pediatrica, sottolinea Fondazione Italiana Diabete. “È stata una grandissima emozione partecipare di persona alla votazione finale in Senato, dove ancora una volta abbiamo avuto l’onore di ascoltare i rappresentanti della nostra democrazia mentre relazionavano i colleghi in aula in merito all’importanza dello screening e della gestione precoce dei casi positivi ai test.” – dice il **Presidente della Fondazione Italiana Diabete, Nicola Zeni**, che prosegue: “Ci sono battaglie che non hanno colori politici: questa è la frase più emblematica del clima che abbiamo vissuto e respirato in questi due anni di lavoro, incontrando Senatori, Onorevoli, rappresentanti del Governo, esperti e funzionari. Non è stata certamente una semplice passeggiata, ma rimanere sempre focalizzati sul traguardo ci ha permesso di mettere tutti d’accordo, ripianando le inevitabili divergenze e i disallineamenti che si sono a volte manifestati sul percorso legislativo. Un grande grazie va al Vicepresidente della Camera On. Giorgio Mulè che, insieme all’On. Laura Cavandoli, si è fatto carico di avanzare – e volere fortemente – la prima proposta di legge di iniziativa parlamentare della corrente legislatura. Un ringraziamento particolare va anche al dott. Angelo Ficarra, che ci ha accompagnato e guidato sui sentieri a volte tortuosi della politica. Ma il lavoro non termina oggi: ora devono essere scritte le regole, le modalità con cui la Legge verrà attuata. FID continuerà ad essere presente fornendo il proprio supporto e sostegno in questa importantissima fase operativa.”

Adi: Ottima notizia

“Gli screening precoci per il diabete di tipo 1 e la celiachia sono uno strumento fondamentale per riconoscere e contrastare due patologie sempre più in crescita nel nostro Paese. Il via libera del Senato all’avvio e allo stanziamento delle risorse per una campagna nazionale di prevenzione a partire dall’età pediatrica di queste due patologie è quindi un’ottima notizia per i piccoli pazienti e le loro famiglie, che ci dà modo di intervenire con tempestività e le giuste terapie, evitare trattamenti d’urgenza o inefficaci. Siamo a disposizione come società scientifica per individuare con le Istituzioni dei percorsi condivisi affinché lo screening diventi presto realtà per migliaia di bambini e adolescenti”. Così la **presidente dell’ADI, Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica, Barbara Paolini** plaude all’ ok definitivo da parte del Senato alla legge che punta alla prevenzione precoce in età pediatrica di diabete di tipo 1 e celiachia. “Per una patologia come la celiachia dai sintomi molto spesso trascurati, difficili da identificare nell’immediato e che in tanti riconoscono solo in età adulta – dichiara **Massimiliano Petrelli, consigliere nazionale ADI** – uno screening precoce ci permetterebbe non solo di diagnosticare preventivamente la malattia, ma anche di

individuare e agire subito con una terapia nutrizionale mirata. La corretta alimentazione è di fatto l'unica cura per i pazienti celiaci, pertanto, prima si interviene con gli accorgimenti e gli alimenti necessari e prima evitiamo l'insorgenza di sintomi e complicanze”.

Il plauso della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

La Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SIItI) accoglie favorevolmente l'approvazione unanime del DDL sullo screening per il diabete di tipo 1 e la celiachia nella popolazione pediatrica: tale decisione dimostra che l'Italia crede nei programmi di prevenzione come forma primaria di salvaguardia della salute. “Investire oggi in prevenzione significa ottenere un'anticipazione della diagnosi, un miglioramento della prognosi e del percorso di trattamento e dunque un guadagno di salute, per migliaia di bambini e di famiglie che ogni anno combattono contro queste patologie” – afferma Roberta Siliquini, Presidente della SIItI.

Guidi (Fdl): “Il Senato risponde alle domande di salute dei cittadini”

“Il Senato approva all'unanimità i disegni di legge, a cura dei colleghi De Poli, Mulè, Cavandoli e Sbroolini, sulla cura preventiva del diabete e della celiachia. Ancora una volta, il Senato risponde alle domande di salute legittime e mai generiche della popolazione”. Lo afferma il senatore Antonio Guidi in seguito all'approvazione dei ddl in riferimento allo svolgimento di indagini diagnostiche e all'ottimizzazione della tutela dei soggetti pediatrici con diabete e celiachia. “Con tali disposizioni, – prosegue l'onorevole – si intercederà particolarmente la popolazione pediatrica. Una presa in carico psicologica seria e professionalmente condivisa con il pediatra o il medico di base, in sinergia con una tempestiva diagnosi e attenzione fisica, è parte integrante e fondamentale della cura del paziente-cittadino. Tracciamo la strada della prevenzione e del benessere totale della persona, inteso, non come assenza di malattia, ma come affermazione indefessa di salute”, conclude.

Plauso della Fimp per l'importante lavoro svolto da comunità scientifica e Istituzioni

“Piena soddisfazione dei Pediatri di Famiglia per l'approvazione unanime al Senato del Disegno di Legge sullo screening per il diabete tipo 1 e la celiachia nella popolazione pediatrica” dichiara Antonio D'Avino, presidente nazionale FIMP. “Un ringraziamento ai colleghi Prof. Emanuele Bosi e Prof. Carlo Catassi per l'attività scientifica svolta a supporto di questo importante provvedimento, divenuto realtà grazie all'Onorevole Giorgio Mulé, che ne ha sostenuto la proposta e tutto l'iter legislativo, fino all'approvazione odierna. Siamo certi, conclude D'Avino, che questa misura rappresenterà un valido strumento per la diagnosi precoce e la prevenzione delle due patologie. Come sempre, la Federazione, insieme a tutta la rete composta da oltre 7mila Pediatri di Famiglia attivi sul territorio, è a disposizione delle Istituzioni per individuare un percorso condiviso affinché lo screening diventi presto realtà in tutto il Paese, a beneficio della salute di migliaia di bambini e adolescenti”.